

U.O.C. ODONTOIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE  
AMBULATORIO DI CHIRURGIA ORO-CERVICO FACCIALE

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA  
INFORMAZIONE E CONSENSO AI TRATTAMENTI DI:  
Chirurgia orale Chirurgia maxillo-facciale Odontoiatria Implantologia  
Otorinolaringoiatria ,Chirurgia Dermatologica

Gentile Paziente, Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

in questo modulo vengono riassunti i concetti relativi al Suo trattamento e già a Lei verbalmente espressi nel corso della visita, in modo da avere anche per iscritto il Suo assenso all'esecuzione della terapia preventivata.

**DIAGNOSI**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Piano di trattamento chirurgico, parodontale, conservativo/endodontico, protesico implantologico**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**INFORMATIVA SULL'ANESTESIA LOCALE**

Nelle terapie odontoiatriche e nella chirurgia orale è molto spesso necessario praticare l'anestesia locale: si tratta di anestesia che si effettua con una infiltrazione direttamente nella zona da trattare oppure direttamente sul tronco nervoso principale nell'arcata inferiore, nel qual caso si parla di anestesia tronculare.

L'anestetico locale con o senza vasocostrittore, è un **farmaco** e come tale può presentare effetti indesiderati. Alcuni soggetti possono risultare particolarmente sensibili per allergie, patologie renali, cardiache, endocrine o stato di gravidanza. Gli effetti collaterali che più spesso si possono verificare sono quelli di natura nervosa quali: eccitamento, tremori, disorientamento e vertigini. Nei soggetti predisposti ed ipersensibili si possono verificare **fenomeni allergici** per lo più locali, che si manifestano con orticaria e prurito cutanei, fenomeni generalizzati quali broncospasmo ed edema laringeo fino al quadro del collasso cardiocircolatorio da shock anafilattico.

## TERAPIA CON PROTESI MOBILE

### Rischi

L'appoggio mucoso può portare nel tempo ad un aumento del riassorbimento osseo.

### Complicanze

In genere non particolarmente rilevanti.

Si possono avere lesioni da decubito, dolenzia degli elementi dentari portanti gli appoggi nella protesi parziale, maggiore sensibilità degli stessi alla carie ed ai problemi parodontali.

Nella protesi totale il problema più sentito è l'instabilità che spesso è collegata a situazioni anatomiche e funzionali del paziente anche variabili nel tempo.

Un uso scorretto delle protesi mobili, con particolare riferimento ad una igiene orale insufficiente, può provocare infezioni delle mucose orali.

Sono descritti rarissimi casi di patologie tumorali a carico delle mucose orali nei portatori di protesi mobile. I materiali utilizzati (resina acrilica, leghe in cromo- cobalto – molibdeno od auree, denti in commercio o personalizzati in resina acrilica, materiale composito e ceramica) possono avere in soggetti predisposti effetti allergizzanti a breve od a lungo termine.

## TERAPIA CON PROTESI FISSA

### Rischi

Nella preparazione protesica si determina il sacrificio biologico di tessuto dentale e possibilità di devitalizzazione. La durata della terapia può essere lunga con possibili disagi temporanei legati alla protesi provvisoria, complicanze gnatologiche (click articolari, indolenzimenti muscolari sono susseguenti al trattamento protesico).

### Complicanze

Una volta applicata la protesi, è necessaria una corretta igiene orale, per salvaguardare il sigillo a livello gengivale. Inoltre eventuali imperfezioni tecniche del manufatto non visibili (es. bolle d'aria nell'armatura o nella ceramica) non sono imputabili al trattamento odontoiatrico

## TERAPIA CONSERVATIVA ED ENDODONTICA

### Rischi

Possibili traumi sulle mucose da strumentazione. Eventuale ingestione accidentale di strumenti.

### Complicanze

L'obiettivo di questa terapia è la conservazione del dente, se possibile vitale; pertanto, in particolari situazioni quali carie profonde, possono persistere per periodi più o meno lunghi i sintomi quali sensibilità termica e dolore. In situazioni limite tali sintomi possono accentuarsi, dando origine a patologie più complesse con questa evoluzione: **carie profonda >infiammazione acuta della polpa>necrosi pulpare>ascesso**, con la necessità di effettuare terapia endodontica.

Nei denti devitalizzati è possibile una percentuale di insuccesso o di recidive che richiedono il ritrattamento. E' inoltre frequente la frattura dei denti devitalizzati causata da una eccessiva perdita di tessuto dentale sano, con il rischio di dover procedere alla estrazione del dente; tutto questo si può prevenire con la terapia protesica fissa.

Un'otturazione in amalgama può in rari casi causare una pigmentazione scura del dente e/o dei tessuti circostanti. Una ricostruzione in materiale composito può nel tempo cambiare tonalità di colore.



